

Progetto

Didattica & Apprendimento degli Adulti
Didaktik & Erwachsenenlernen
Teaching & Adult Learning



Bolzano - Bozen
30-31 / 03 / 2006
Alto Adige - Südtirol (Italy)

Abstract

E-learning: biblioteche scolastiche

*Studio di caso: esperienza realizzata con la casa editrice Giunti, settore Giunti
Scuola*

Realizzato da

Paola Capitani

Consulente per sistemi informativi, autrice di articoli e saggi sulla gestione dell'informazione

Area tematica: *Modalità e pratiche/Methoden u. Anwendung*

Workshop: *Dove stiamo andando/Wohin gehen wir*

Premessa

La situazione di partenza nell'area dell'e-learning nazionale registra, nonostante un acceso dibattito ed un'ampia pubblicitaria in materia, una preparazione di base ancora carente rispetto agli standard europei. Si pensi all'uso ancora limitato della posta elettronica e dei forum on line, per rendersi conto che la modalità e-learning è un traguardo e non uno scenario attuale.

Se per posta elettronica si intende un'effettiva e tempestiva risposta ai messaggi, con sintetici contenuti, corredati da oggetti definiti, il panorama è piuttosto desolante. Da una personale esperienza risulta che un collega italiano impiega qualche giorno a rispondere, anche se motivato e noto all'emittente del messaggio, mentre un collega straniero non solo è tempestivo nella risposta ma propositivo e ricco di spunti e suggerimenti. Contrariamente a quanto avviene nel panorama nazionale, persiste la paura delle imitazioni a dispetto dei concetti di open culture e di knowledge condiviso. Teorie che male si coniugano con una realtà dove l'uso del forum è delegato prevalentemente ai gestori dei siti, ma dove non si assiste ad un vero dibattito in linea e ad un'abitudine a inserire nei repository commenti ed esperienze. Solo in vista di atti di convegni o di pubblicazioni digitali l'atmosfera si anima e si assiste ad una movimentazione, destinata a morire con la scadenza della pubblicazione.

Ottimisti e protesi verso il nuovo, utilizziamo, tuttavia le nuove tecnologie, che, effettivamente, riempiono lo scenario anche con scarse originali e significative iniziative.

Tra queste le esperienze di e-learning, destinato agli insegnanti che gestiscono le biblioteche scolastiche (www.giuntiscuola.it), e il progetto del gruppo di lavoro "web semantico" (www.indire.it/websemantico). Sia i contenuti che i metodi danno un sufficiente

panorama sulla descrizione, gli obiettivi, i destinatari e una valutazione di massima.

La biblioteca a scuola

Le unità didattiche dell'e-learning "La biblioteca a scuola", hanno rivelato una scarsa presenza di attrezzature informatiche, limitato tempo a disposizione, poca considerazione per la biblioteca scolastica, carenti livelli formativi, limitata reazione delle famiglie, scarsa disponibilità di personale formato. Occorre quindi continuare a diffondere quella alfabetizzazione necessaria per socializzare metodi e strumenti, obiettivi e contenuti ed effettuare, successivamente, una verifica su: contenuti, grafica, test, cooperazione docenti/tutor/destinatari.

URL: www.giuntiscuola.it

Descrizione: Modulo di e-learning per bibliotecari scolastici basato sulla formazione e aggiornamento del personale docente addetto alla gestione della biblioteca scolastica. Percorso organizzato in cinque unità didattiche con relativi test di verifica.

Obiettivi: Diffusione di un modello di formazione e aggiornamento, di livello base, per creare un costume documentario e per l'acquisizione dei fondamenti per la gestione della conoscenza con tecnologie avanzate e livelli di qualità e di efficacia. Consapevoli della reale situazione di partenza e della difficoltà nella quale operano bibliotecari scolastici e docenti, spesso lasciati soli a risolvere soluzioni e difficoltà, ad organizzare, con bilanci limitati, la gestione di importanti patrimoni informativi, la sperimentazione vuole essere un momento di confronto di esperienze e di condivisione di attività nello scenario nazionale.

Contenuti: Il modulo si compone delle seguenti unità:

0. Test di selezione relativo alle condizioni logistiche della biblioteca della scuola di appartenenza,

1. Comunicazione e informazione (perché, cosa e come comunicare),

2. Le risorse materiali e gli spazi (documenti cartacei, multimediali, spazio disponibile),

3. La professione e la formazione (caratteristiche e capacità del bibliotecario scolastico, formazione di base, aggiornamento e formazione continua),

4. La gestione dei documenti/informazioni (analisi dei documenti, criteri di selezione, trattamento),

5. La ricerca (iter di ricerca, modalità di recupero, analisi dell'utenza),

6. La produzione di informazione (bibliografie, bollettini, news, repertori, studi, indagini, ecc.).

Al termine di ogni unità i test di verifica e le valutazioni individuali. In appendice un glossario bilingue (inglese/italiano) contribuisce ad una comprensione internazionale e ad un scambio di esperienze europee. Una bibliografia di riferimento sul tema correda il percorso formativo.

Destinatari: Bibliotecari scolastici e docenti con mansioni di operatore di biblioteca, personale amministrativo impegnato in attività simili, tutto il personale che partecipa a progetti di catalogazione, promozione, lettura e prestito di libri e documenti, e, in senso lato, della conoscenza.

Valutazione: A parte le singole verifiche effettuate dal tutor e dal coordinatore del progetto, si è tenuto un incontro in presenza al quale hanno partecipato tutor, docenti,

organizzatori e utenti dei moduli erogati (quattro in totale del primo modulo erogato nel 2004).

Commenti:

Tempi di realizzazione - Ridurre i tempi tra la stesura del modulo da parte dell'autore e l'erogazione in linea, tenuto conto della volatilità degli argomenti e delle tecniche.

Contenuti - La veloce mobilità di tematiche, argomenti, interessi, cooperazioni, vanno continuamente aggiornati e rivisti i moduli. i test, il glossario e la bibliografia. Distinti repositories aggiornabili in linea, anche da parte dei destinatari.

Forum e chat - Basate sulle motivazioni e sulla disponibilità dei discenti oltre che all'interazione con i tutor. Questi aiutano ad aggiustare il percorso, vivacizzare le discussioni in linea. Interazione gruppo di lavoro, misurare i ritmi di apprendimento, apportare modifiche e raccogliere gli spunti progettuali derivati dai tutor e dal gruppo in apprendimento, supportati da incontri anche in presenza, oltre allo scambio continuo di mail.

Nonostante si parli di e-learning il contatto diretto è un utile momento di controllo e confronto.

Verifiche - L'uso di classi parallele fornisce interessanti spunti di riflessione. Sono significative anche sperimentazioni diversificate geograficamente, per rilevare i differenti livelli di conoscenza, oltre che di aspettativa.

Discenti - Un alto livello di prevenzione nei confronti dello strumento a distanza, difficoltà di analisi e soprattutto scarsa motivazione verso nuove metodologie di apprendimento, con un alto commenti negativi e aspettative deluse.